



06 MAR 2015

## Artoni: trasportiamo la ripresa.



Volumi di ricavi prospettici in deciso consolidamento sul 2014. EBITDA 2015 atteso in miglioramento rispetto al già positivo dato 2014. Investimenti core innovativi e nuove tecnologie applicate al fine di migliorare il servizio; sempre maggiore formazione funzionale al modulare raggiungimento degli obiettivi contenuti nel piano industriale 2015-2018.

La conferma dei segnali di timida ripresa della produzione industriale (+0,6% tra dicembre e gennaio), pare avallata dall'andamento dei volumi di vendita della Artoni Trasporti che ha rilevato nel primo bimestre 2015, un trend positivo nelle quantità di merci spedite rispetto al 2014. Ciò a testimonianza della bontà delle strategie adottate ed in corso di continua implementazione (come contenute nel piano strategico pluriennale adottato), seppur nel settore di appartenenza e, più complessivamente, nel quadro economico e industriale nazionale, le difficoltà siano note a tutti.

A dare forza al gruppo arrivano i dati preconsuntivi consolidati del 2014 che posizionano il fatturato a circa 210 milioni di euro con il margine operativo lordo positivo e in crescita rispetto al 2013. Pure in diminuzione la PFN attesa al 31/12/14 rispetto a quella cristallizzata al termine dell'esercizio precedente.

L'andamento dei volumi del primo bimestre 2015, forse anche risentendo della leggera ripresa della produzione industriale nazionale, conferma i dati di budget, evidenziando un trend positivo che, su base annua, dovrebbe prevedere un incremento dei ricavi complessivi 2015 di circa il 5% rispetto al 2014.

La crescita è basata su un articolato piano di riassetto e rilancio industriale pluriennale che poggia su investimenti operativi mirati alla competitività.

Entro la fine del 2015 tutti i centri operativi Artoni saranno dotati di nuove tecnologie, già testate con successo in varie aree d'Italia, che miglioreranno le procedure di ritiro e consegna delle merci.

E' stata avviata una decisa semplificazione dei processi (anche) al fine di ottenere efficientamenti e standardizzazioni di tutte le procedure di gruppo, oltre ad un programma di formazione che coinvolgerà 180 persone con 920 giornate di attività.

Saranno, pertanto, riscontrabili, a breve, vantaggi tangibili e visibili soprattutto per le aziende clienti.

---

**UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA**

[www.unindustriareggioemilia.it](http://www.unindustriareggioemilia.it) - [info@unindustriareggioemilia.it](mailto:info@unindustriareggioemilia.it)



Una delle sedi della Artoni Trasporti, azienda con 600 dipendenti in Italia

## LOGISTICA

# Artoni annuncia investimenti per rilanciare l'attività

► REGGIO EMILIA

All'allarme della Cgil reggiana che ne ha denunciato la pesante situazione finanziaria, la Artoni trasporti risponde parlando di ripresa flebile ma presente nonostante il fardello dei debiti, per i quali l'azienda sta contrattando una ristrutturazione con il ceto bancario. Nel primo bimestre 2015, l'azienda dichiara di aver registrato «un trend positivo nelle quantità di merci spedite rispetto al 2014», mentre l'andamento dei volumi «evidenzia un trend positivo che, su base annua, dovrebbe prevedere un incremento dei ricavi complessivi 2015 di circa il 5% rispetto al 2014». Ciò, sottolinea il colosso

reggiano dei trasporti, «a testimonianza della bontà delle strategie adottate ed in corso di continua implementazione (come contenute nel piano strategico pluriennale adottato), seppur nel settore di appartenenza e, più complessivamente, nel quadro economico e industriale nazionale, le difficoltà siano note a tutti».



Home > Prodotto > Logistica: per Artoni Trasporti il 2015 si apre in ripresa

## Logistica: per Artoni Trasporti il 2015 si apre in ripresa

SABATO 7 MARZO 2015 18:04:21



**Artoni Trasporti** registra un trend positivo nel primo bimestre 2015 nelle quantità di merci spedite rispetto al 2014. Una crescita dovuta a un articolato piano di riassetto e rilancio industriale pluriennale che poggia su investimenti operativi mirati alla competitività.

L'andamento dei volumi del primo bimestre 2015, forse anche risentendo della leggera ripresa della **produzione industriale** nazionale (+0,6% tra dicembre e gennaio), conferma i dati di budget, evidenziando un trend positivo che, su base annua, dovrebbe prevedere un incremento dei ricavi complessivi 2015 di circa il 5% rispetto al 2014.

A dare forza al gruppo arrivano i dati preconsuntivi consolidati del 2014 che posizionano il fatturato a circa 210 milioni di euro con il margine operativo lordo positivo e in crescita rispetto al 2013. Pure in diminuzione la PFN attesa al 31/12/14 rispetto a quella cristallizzata al termine dell'esercizio precedente.

Entro la fine del 2015 tutti i centri operativi Artoni saranno dotati di nuove tecnologie, già testate con successo in varie aree d'Italia, che miglioreranno le procedure di **ritiro e consegna** delle merci. E' stata avviata una decisa semplificazione dei processi al fine di ottenere efficientamenti e standardizzazioni di tutte le procedure di gruppo, oltre ad un programma di formazione che coinvolgerà 180 persone con 920 giornate di attività.



09/03/2015

## **Risultati finanziari in ripresa per Artoni Trasporti**

La conferma dei segnali di timida ripresa della produzione industriale (+0,6% tra dicembre e gennaio), pare avallata dall'andamento dei volumi di vendita della Artoni Trasporti che ha rilevato nel primo bimestre 2015, un trend positivo nelle quantità di merci spedite rispetto al 2014. Ciò a testimonianza della bontà delle strategie adottate e in corso di continua implementazione, seppur nel settore di appartenenza e, più complessivamente, nel quadro economico e industriale nazionale, le difficoltà siano note a tutti. A dare forza al gruppo arrivano i dati preconsuntivi consolidati del 2014 che posizionano il fatturato a circa 210 milioni di euro con il margine operativo lordo positivo e in crescita rispetto al 2013. Pure in diminuzione la PFN (posizione finanziaria netta) attesa al 31/12/14 rispetto a quella cristallizzata al termine dell'esercizio precedente. L'andamento dei volumi del primo bimestre 2015, forse anche risentendo della leggera ripresa della produzione industriale nazionale, conferma i dati di budget, evidenziando un trend positivo che, su base annua, dovrebbe prevedere un incremento dei ricavi complessivi 2015 di circa il 5% rispetto al 2014. La crescita è basata su un articolato piano di riassetto e rilancio industriale pluriennale che poggia su investimenti operativi mirati alla competitività. Entro la fine del 2015 tutti i centri operativi Artoni saranno dotati di nuove tecnologie, già testate con successo in varie aree d'Italia, che miglioreranno le procedure di ritiro e consegna delle merci. E' stata avviata una decisa semplificazione dei processi (anche) al fine di ottenere efficientamenti e standardizzazioni di tutte le procedure di gruppo, oltre ad un programma di formazione che coinvolgerà 180 persone con 920 giornate di attività. Saranno, pertanto, riscontrabili, a breve, vantaggi tangibili e visibili soprattutto per le aziende clienti.

# L'online di TRIBUNA ECONOMICA



GIORNALE DI ECONOMIA FINANZA  
Area Agenzia Stampa ...dal 1986

IE

AREA AGENZIA STAMPA

AREA AMBASCIATE

AREA MINISTERI E

## area MINISTERI DEGLI AFFARI ESTERI

### Artoni: il trend positivo di inizio 2015 fa ben sperare

Pubblicato: 09 Marzo 2015



Share

Twitter

Condividi

La conferma dei segnali di timida ripresa della produzione industriale (+0,6% tra dicembre e gennaio), pare avallata dall'andamento dei volumi di vendita della Artoni Trasporti che ha rilevato nel primo bimestre 2015, un trend positivo nelle quantità di merci spedite rispetto al 2014.

Ciò a testimonianza della bontà delle strategie adottate ed in corso di continua implementazione (come contenute nel piano strategico pluriennale adottato), seppur nel settore di appartenenza e, più complessivamente, nel quadro economico e industriale nazionale, le difficoltà siano note a tutti. A dare forza al gruppo arrivano i dati preconsuntivi consolidati del 2014 che posizionano il fatturato a circa 210 milioni di euro con il margine operativo lordo positivo e in crescita rispetto al 2013. Pure in diminuzione la PFN attesa al 31/12/14 rispetto a quella cristallizzata al termine dell'esercizio precedente. L'andamento dei volumi del primo bimestre 2015, forse anche risentendo della leggera ripresa della produzione industriale nazionale, conferma i dati di budget, evidenziando un trend positivo che, su base annua, dovrebbe prevedere un incremento dei ricavi complessivi 2015 di circa il 5% rispetto al 2014. La crescita è basata su un articolato piano di riassetto e rilancio industriale pluriennale che poggia su investimenti operativi mirati alla competitività. Entro la fine del 2015 tutti i centri operativi Artoni saranno dotati di nuove tecnologie, già testate con successo in varie aree d'Italia, che miglioreranno le procedure di ritiro e consegna delle merci. È stata avviata una decisa semplificazione dei processi (anche) al fine di ottenere efficientamenti e standardizzazioni di tutte le procedure di gruppo, oltre ad un programma di formazione che coinvolgerà 180 persone con 920 giornate di attività. Saranno, pertanto, riscontrabili, a breve, vantaggi tangibili e visibili soprattutto per le aziende clienti.

## ARTONI: TRASPORTIAMO LA RIPRESA

REGGIO EMILIA 9 MARZO 2015 La conferma dei segnali di timida ripresa della produzione industriale (+0,6% tra dicembre e gennaio), pare avallata dall'andamento dei volumi di vendita della Artoni Trasporti che ha rilevato nel primo bimestre 2015, un trend positivo nelle quantità di merci spedite rispetto al 2014. Ciò a testimonianza della bontà delle strategie adottate ed in corso di continua implementazione (come contenute nel piano strategico pluriennale adottato), seppur nel settore di appartenenza e, più complessivamente, nel quadro economico e industriale nazionale, le difficoltà siano note a tutti.

A dare forza al gruppo arrivano i dati preconsuntivi consolidati del 2014 che posizionano l'fatturato a circa 210 milioni di euro con il margine operativo lordo positivo e in crescita rispetto al 2013. Pure in diminuzione la PFN attesa al 31/12/14 rispetto a quella cristallizzata al termine dell'esercizio precedente.

L'andamento dei volumi del primo bimestre 2015, forse anche risentendo della leggera ripresa della produzione industriale nazionale, conferma i dati di budget, evidenziando un trend positivo che, su base annua, dovrebbe prevedere un incremento dei ricavi complessivi 2015 di circa il 5% rispetto al 2014.

La crescita è basata su un articolato piano di riassetto e rilancio industriale pluriennale che poggia su investimenti operativi mirati alla competitività.

Entro la fine del 2015 tutti i centri operativi Artoni saranno dotati di nuove tecnologie, già testate con successo in varie aree d'Italia, che miglioreranno le procedure di ritiro e consegna delle merci.

E' stata avviata una decisa semplificazione dei processi (anche) al fine di ottenere efficientamenti e standardizzazioni di tutte le procedure di gruppo, oltre ad un programma di formazione che coinvolgerà 180 persone con 920 giornate di attività.

Saranno, pertanto, riscontrabili, a breve, vantaggi tangibili e visibili soprattutto per le aziende clienti. Artoni è oggi una delle più importanti realtà italiane nel settore dei Trasporti e della Logistica Integrata, con oltre 13.000 aziende clienti e quasi 7 milioni di spedizioni l'anno. Grazie alla rete di 70 filiali sul territorio nazionale, Artoni garantisce una vasta gamma di servizi per il trasporto merci nazionale ed internazionale, progetta soluzioni di logistica e di gestione della supply chain.

## Artoni Trasporti: gestione della rete più semplice e conveniente grazie a Ipswitch WhatsUpGold.

10/03/2015



**Sommario**

[Premessa](#)

[La soluzione](#)

[I dettagli](#)

[I protagonisti](#)

### **In breve**

*Negli ultimi anni la progressiva espansione di Artoni, sia in termini di volumi di business che di capillarità sul territorio nazionale, ha comportato un costante aumento della sua infrastruttura di rete. L'esigenza dell'azienda è stata fin da subito di individuare una soluzione di mercato semplice e conveniente per il monitoraggio di tutta la rete. Da qui la collaborazione con Apex, Gold Partner di Ipswitch, per l'implementazione di WhatUpGold.*

### **Premessa**

Un fattore critico di successo per Artoni è garantire in ogni momento la continuità del **servizio dati** a tutte le 70 filiali collegate e il puntuale **monitoraggio del network**, che comprende due collegamenti su rete fissa, uno backup dell'altro, ed un eventuale terzo collegamento UMTS per ogni centro operativo.

Il corretto controllo di un'infrastruttura così complessa risulta essere di primaria importanza per un'azienda di trasporti delle dimensioni di Artoni, che deve gestire costantemente dati in tempo reale legati alla **movimentazione della merce** come, ad esempio, le informazioni sulle attività di magazzino o quelle relative ai **ritiri e consegne**, comunicate in mobilità agli autisti.



La necessità di razionalizzare il TCO (Total Cost of Ownership) delle attività di monitoraggio dei dispositivi di rete, di contenere i costi relativi alle attività di consulenza ed assistenza tecnica, l'esigenza di **controllare da remoto gli oltre trecento dispositivi mobili** utilizzati dagli autisti, hanno portato Artoni a valutare una nuova soluzione capace di offrire allo stesso tempo flessibilità, semplicità di gestione e scalabilità sul lungo periodo.

### La soluzione

L'esigenza di Artoni era quella di individuare una **soluzione** che permettesse al personale interno all'azienda di acquisire velocemente competenze tecniche sulla gestione ed utilizzo dello strumento, abbattendo così i costi legati ad attività di consulenza esterna, e che coprisse dal punto di vista funzionale il **monitoraggio degli access point** prima esclusi.

Artoni si è rivolta ad [Apex](#), Gold Partner di [Ipswitch](#), per sviluppare congiuntamente l'implementazione di [WhatUpGold](#), la soluzione integrata per il monitoraggio di reti, server, VoIP, applicazioni e dispositivi wireless di Ipswitch.

"Il team interno è ora in grado di risolvere gli interventi di manutenzione in completa autonomia - dichiara **Daniele Catellani**, Responsabile dei sistemi informativi di Artoni Trasporti - poiché il prodotto risulta essere di **semplice apprendimento**, e sono sufficienti pochi giorni di formazione con Apex per acquisire le competenze necessarie.

Il monitoraggio di tutti gli access point ha permesso ad Artoni di avere sotto controllo l'intera rete, vero sistema nevralgico della nostra azienda".



### I dettagli

"Abbiamo testato il prodotto per un periodo di sei mesi prima di procedere all'acquisto e ne abbiamo potuto subito constatare l'efficacia - continua Catellani - Sin dall'inizio, la **soluzione** si è dimostrata **valida e semplice da implementare** e utilizzare, permettendoci di raggiungere tutti e tre i nostri obiettivi: riduzione dei costi, acquisizione della competenza e monitoraggio di tutti i dispositivi connessi alla nostra rete".

La velocità e semplicità di implementazione sono alcuni dei punti di forza della soluzione WhatUpGold.

"Ci sono voluti solo 5 giorni per utilizzare appieno l'applicazione e iniziare effettivamente il monitoraggio della rete. Ad oggi abbiamo sostituito completamente il prodotto precedente con WhatUpGold per la parte di monitoraggio, **riducendo considerevolmente il costo di gestione del processo**.

Possiamo tranquillamente affermare di aver raggiunto con la soluzione di Ipswitch tutti i nostri obiettivi", conclude Catellani.

Artoni utilizza WhatUpGold da gennaio 2014.

L'azienda sta valutando di utilizzare anche la funzionalità **Netflow** del prodotto per l'analisi dei protocolli e il monitoraggio della parte applicativa.

### I protagonisti

[Artoni Trasporti](#), fondata nel 1933, è oggi una delle più importanti realtà italiane nel **settore dei trasporti e della logistica integrata**, con oltre 13.000 aziende clienti e 7 milioni di spedizioni l'anno.

Grazie alla rete di 70 filiali sul territorio nazionale, Artoni garantisce una vasta gamma di servizi per il **trasporto merci nazionale e internazionale**, progetta soluzioni di logistica e di gestione della supply chain.

Con sede a Reggio Emilia, l'azienda impiega 650 dipendenti.



**WhatUp Gold**, attualmente disponibile nella versione 16.2, offre una soluzione integrata per il monitoraggio di reti, server, VoIP, applicazioni e dispositivi wireless attraverso un'unica dashboard.



STAMPA | CHIUDI



## Artoni: i ricavi galoppiano nel primo bimestre

La conferma dei segnali di timida ripresa della produzione industriale (+0,6% tra dicembre e gennaio), pare avallata dall'andamento dei volumi di vendita della Artoni Trasporti che ha rilevato nel primo bimestre 2015, un trend positivo nelle quantità di merci spedite

rispetto al 2014. Ciò a testimonianza della bontà delle strategie adottate e in corso di continua implementazione (come contenute nel piano strategico pluriennale adottato), seppur nel settore di appartenenza e, più complessivamente, nel quadro economico e industriale nazionale, le difficoltà siano note a tutti.

A dare forza al gruppo arrivano i dati preconsuntivi consolidati del 2014 che posizionano il fatturato a circa 210 milioni di euro con il margine operativo lordo positivo e in crescita rispetto al 2013.

L'andamento dei volumi del primo bimestre 2015, forse anche risentendo della leggera ripresa della produzione industriale nazionale, conferma i dati di budget, evidenziando un trend positivo che, su base annua, dovrebbe prevedere un incremento dei ricavi complessivi 2015 di circa il 5% rispetto al 2014.

La crescita è basata su un articolato piano di riassetto e rilancio industriale pluriennale che poggia su investimenti operativi mirati alla competitività. Entro la fine del 2015 tutti i centri operativi Artoni saranno dotati di nuove tecnologie, già testate con successo in varie aree d'Italia, che miglioreranno le procedure di ritiro e consegna delle merci.

17 Marzo 2015

STAMPA | CHIUDI